

Lungarno Pacinotti, n.43 - 56100 - PISA

10227 -2VII85
1459

R Pisa, 17 luglio 1985

C. SERV. SEGRETERIA	STUDENTI I	STUDENTI II	LAUREATI	DIR. SERV. RAGIONERIA
A. G. G.	STUDENTI III	STUDENTI IV	STUDENTI V	RAGIONERIA
LEGALE	STUDENTI VI	STUDENTI VII	STUDENTI VIII	STUDENTI IX
EDILIZIA	STUDENTI X	STUDENTI XI	STUDENTI XII	STUDENTI XIII
DI PISA	STUDENTI XIV	STUDENTI XV	STUDENTI XVI	STUDENTI XVII
TECNICO	STUDENTI XVIII	STUDENTI XIX	STUDENTI XX	STUDENTI XXI

AL RETTORE E AL SENATO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA'

Com'è noto, sin dal 1981, con l'adesione dell'Università e degli Enti locali, è stata promossa una iniziativa intesa a ricordare ed a onorare gli universitari dell'Ateneo Pisano, Caduti nel corso degli eventi bellici successivi al primo conflitto mondiale.

Al Comitato Organizzatore, presieduto da un anno dal sottoscritto e composto dai signori: BERNARDINI Dott. Rodolfo, CARLUCCI Dott. Bruno, SPITALI Dott. Antonino, VOLPONI Ing. Renato e assistito dal Presidente dell'A.L.A.P., Prof. Fabio TRONCHETTI, è stato affidato, tra l'altro, il compito di realizzare in "Sapienza" una grande "EPIGRAFE" con i nomi di tutti i Caduti.

È stata, quindi, svolta una accurata indagine, durata quattro anni, per reperire e documentare i nominativi degli universitari Caduti per cause di guerra, comunicando l'elenco alle Autorità Accademiche.

Il Comitato ha ottenuto, dalla generosità della CASSA DI RISPARMIO DI PISA, il relativo finanziamento ed ha conseguito, inoltre, l'autorizzazione della Soprintendenza dei Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici, per la installazione dell'Epigrafe in Sapienza.

In conformità di quanto deciso dal Senato Accademico nella seduta del 28 novembre 1984, era stato fissato, d'accordo con il Rettore e con la competente Autorità Militare, di effettuare la solenne commemorazione inaugurale in data 17 dicembre 1984, alla presenza del Ministro della Difesa.

Successivamente, però, il Rettore ha ritenuto di rinviare la cerimonia, a tempo indeterminato, in conseguenza della opposizione formulata dalla locale sede dell'A.N.P.I. (Associazione Partigiani d'Italia), perché nell'elenco dei Caduti risulta compreso il nome di Giovanni Gentile, studente e professore dell'Università di Pisa e Direttore della Scuola Normale Superiore.

Il Comitato, d'accordo con il Sindaco di Pisa, On. Vinicio BERNARDINI ha ricercato - inutilmente - di trovare con l'A.N.P.I. una soluzione che, a distanza di 40 anni dalla fine della guerra, fosse un segno di pacificazione fra gli italiani.

Il Comitato, consapevole che non sia sua facoltà di fare scelte politiche tra i nominativi, ritenendo il suo un compito a carattere essenzialmente notarile, ravvisa doveroso sottoporre la questione al Rettore e al Senato Accademico, cui spetta il diritto e la responsabilità di ogni conseguente decisione al riguardo.

Pertanto, il Comitato rassegna le proprie dimissioni dall'incarico, augurandosi che si voglia compiere un gesto di dolorosa pietà accogliendo in un unico omaggio gli universitari Caduti, senza distinzione di parte.

Formulo voti affinché il Dott. Antonino SPITALI, nonché l'Ing. Renato VOLPONI, il Dott. Bruno CARLUCCI e il Dott. Rodolfo BERNARDINI, restino a disposizione dell'Università, onde non privare il Rettore e il Senato Accademico della loro valida collaborazione.

Nel ringraziare, sia consentito terminare con le parole del poeta: " oltre la tomba non vive ira nemica."

INVIATA COPIA

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
(Prof. Alessandro Faedo)

2 LUG 1985

Alessandro Faedo